



SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n° 1907/2006 - n° 2020/873)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: CIPEX GEL FORMICHE
UFI: 3328-D2US-900A-TPT3

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Insetticida - Uso come biocida.

Sistema di descrittori degli usi (REACH):

Non disponibile.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: LODI S.A.S.
Indirizzo: PA des Quatre Routes.35390 Grand-Fougeray, FRANCE.
Telefono: +33 (0)2.99.08.48.59. Fax: +33 (0)2 99 08 38 68.
fds@lodi.fr
<https://www.lodi-group.fr/>

1.4. Numero telefonico di emergenza: 118.

Società/Organismo: Istituto Superiore di Sanità (ISS) <https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>.

Altri numeri telefonici di emergenza

Centro antiveleni europeo: 112

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità con il regolamento (CE) n° 1272/2008 e relativi adattamenti.

Può produrre una reazione allergica (EUH208).
Questa miscela non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale.
Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente è noto o prevedibile in normali condizioni d'uso.

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è un prodotto per uso biocida (vedere la sezione 15).

In conformità con il regolamento (CE) n° 1272/2008 e relativi adattamenti.

Etichettatura aggiuntiva:
EUH208 Contiene 2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE. Può produrre una reazione allergica.
Consigli di prudenza - Smaltimento:
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna "Sostanza estremamente preoccupante" (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicata dall'Agenzia Europea dei Prodotti Chimici (ECHA) secondo l'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/it/candidate-list-table>. Fare riferimento alla sezione 3 per identificare le sostanze in questione.
La miscela non soddisfa i criteri per le miscele PBT o vPvB secondo l'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n° 1907/2006.
La miscela non contiene sostanze $\geq 0,1\%$ con proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Composizione:

Identificazione	Classificazione (CE) 1272/2008	Nota	%
INDEX: 57_50_1 CAS: 57-50-1		[1]	10 \leq x % < 25
SACCAROSIO			
INDEX: 56_81_5 CAS: 56-81-5 EC:: 200-289-5		[1]	10 \leq x % < 25
GLICEROLO			

CIPEX GEL FORMICHE

INDEX: 613-326-00-9 CAS: 2682-20-4 EC: 220-239-6 2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE	GHS06, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1A, H317 Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 2, H330 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 10 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1 EUH:071		0 <= x % < 2.5
--	--	--	----------------

Limiti di concentrazione specifici e stima della tossicità acuta

Identificazione	Limiti di concentrazione specifici	STA
INDEX: 56_81_5 CAS: 56-81-5 EC: 200-289-5 GLICEROLO		orale: STA = 12600 mg/kg PC
INDEX: 613-326-00-9 CAS: 2682-20-4 EC: 220-239-6 2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE	Skin Sens. 1A: H317 C>= 0,0015%	

Nanoforma

Non sono disponibili dati.

Informazioni sugli ingredienti:

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

[1] Sostanza per la quale esistono valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

In generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, consultare sempre un medico.

Non somministrare MAI nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso In

caso di inalazione:

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo al caldo e a riposo. Far respirare aria fresca. In presenza di difficoltà respiratorie, consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. Consultare uno specialista se si sviluppa un'indisposizione.

In caso di contatto con la pelle:

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

In caso di esposizione cutanea, pulire la pelle con acqua, quindi con acqua e sapone. In presenza di malessere o indisposizione, consultare un medico.

In caso di ingestione:

In caso di ingestione, se la quantità è poco importante (non più di un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico. Tenere a riposo. Non indurre il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento specifico e immediato:

Trattamento sintomatico.

Informazioni per il medico:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

In caso di incendio, utilizzare:

- acqua nebulizzata o water-mist
- biossido di carbonio (CO2)

Mezzi di estinzione inappropriati

In caso di incendio, non utilizzare:

- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Un incendio produrrà spesso un denso fumo nero. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può causare rischi per la salute. Non respirare i fumi.

In caso di incendio, non utilizzare:

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi per vigili del fuoco conformi alla norma europea EN469.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Per gli addetti al primo soccorso

I lavoratori dovranno essere dotati di adeguati dispositivi di protezione individuale (Fare riferimento alla sezione 8).

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, ad esempio: sabbia, terra, vermiculite, terra di diatomee in fusti, in vista dello smaltimento dei rifiuti.

Impedire l'ingresso nelle fognature o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'impiego di solventi.

Raccogliere rapidamente il prodotto utilizzando una maschera e indumenti protettivi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

I requisiti relativi ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui la miscela viene manipolata.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in aree chiuse.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori o fumi.

Prevenzione degli incendi:

Manipolare in luogo ben ventilato.

Impedire l'accesso a persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate:

Per la protezione personale, vedere la sezione 8.

Rispettare le precauzioni indicate sull'etichetta e le norme di sicurezza sul lavoro.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi con cura e conservati in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate:

Fumare, mangiare e bere è proibito nelle aree in cui viene utilizzata la miscela.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Il pavimento dei locali sarà impermeabile e formerà un bacino di ritenzione in modo che, in caso di sversamento accidentale, il liquido non possa fuoriuscire all'esterno.

Imballaggio

Conservare sempre in un imballaggio dello stesso materiale dell'originale.

Tipi di imballaggio raccomandati:

Imballaggio originale.

Materiali di imballaggio appropriati:

Imballaggio originale.

Materiali di imballaggio inappropriati:

Diversi dall'imballaggio originale.

7.3. Usi finali specifici

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale:

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010):

CAS	TWA:	STEL:	Ceiling:	Definizione:	Criteri:
57-50-1	10 mg/m ³			A4	
56-81-5	10 mg/m ³				

- Germania – AGW (BauA – TRGS 900, 02/2022) :

CAS	VME:	VME:	Superamento	Osservazioni
56-81-5		200 E mg/m ³		2 (I)

- Francia (INRS – Strumenti 65 / 2021-1849, 2021-1763, ordinanza del 09/12/ 2021):

CAS	VME-ppm:	VME-mg/m ³ :	VLE-ppm :	VLE-mg/m ³ :	Note:	TMP N.:
57-50-1	-	10	-	-	-	-
56-81-5	-	10	-	-	-	-

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, come i dispositivi di protezione individuale

Pittogramma/i di obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI):



Usare dispositivi di protezione personale puliti e sottoposti a corretta manutenzione.

Conservare i dispositivi di protezione individuale in un luogo pulito, lontano dall'area di lavoro.

Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in aree chiuse.

- Protezione degli occhi e del viso

Evitare il contatto con gli occhi

Utilizzare protezioni oculari progettate contro gli schizzi di liquido.

Prima di ogni manipolazione, è necessario indossare occhiali di sicurezza conformi alla norma NF EN166.

- Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

Utilizzare idonei guanti di protezione resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La selezione dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione e della durata di utilizzo nel posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), destrezza richiesta.

Tipo di guanti consigliati:

- Lattice naturale
- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))
- PVC (Policloruro di vinile)
- PVA (Alcol polivinilico)
- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

- Protezione del corpo

Il personale deve indossare abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto, tutte le parti del corpo sporche devono essere lavate.

Controlli di esposizione legati alla protezione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Stato fisico: Liquido vischioso.

Colore

Giallo.

Odore

Soglia olfattiva: Non specificata.

Leggero.

Frustrato

CIPEX GEL FORMICHE

Punto di fusione

Punto di fusione/intervallo di fusione: Non rilevante.

Punto di congelamento

Punto/intervallo di congelamento: Non specificato.

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Punto/intervallo di ebollizione: Non rilevante.

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi/gas): Non specificata.

Limiti inferiore e superiore di esplosione

Pericoli di esplosione, limite inferiore di esplosione (%):
specificato. Non

Pericoli di esplosione, limite superiore di esplosione (%):
specificato. Non

Punto di infiammabilità:

Intervallo del punto di infiammabilità: PE > 100°C

Temperatura di autoaccensione

Punto/intervallo di autoaccensione: 464 °C.

Temperatura di decomposizione

Punto/intervallo di decomposizione: Non rilevante.

pH

pH in soluzione acquosa: Non specificata.

pH: 6.30 .
Neutro.

Viscosità cinematica

Viscosità: > 6000000 mPa
Metodo di determinazione della viscosità:
Linea guida OCSE 114 (Viscosità dei liquidi).

Solubilità

Idrosolubilità: Diluibile.

Liposolubilità: Non specificata.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore log)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: Non specificato.

Pressione di vapore

Pressione di vapore (50°C): Inferiore a 110 kPa (1.10 bar).

Densità e/o densità relativa

Densità: 1,147 (20,6 °C)
Metodo di determinazione della densità:
Linea guida OCSE 109 (Densità di liquidi e solidi).

Densità di vapore relativa

Densità del vapore: Non specificata.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

9.2.1. Informazioni sulle classi di pericolo fisico

Nessun dato disponibile.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Il prodotto è stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile nelle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare:
- il gelo

10.5. Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può rilasciare/formare:

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO₂)

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Gli spruzzi negli occhi possono causare irritazioni e danni reversibili.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta:

GLICEROLO (CAS: 56-81-5)

Per via orale:

DL50 = 12600 mg/kg peso corporeo/giorno
Specie: Ratto

Per via cutanea:

DL50 > 10000 mg/kg peso corporeo/giorno

11.1.2. Miscela

Tossicità acuta:

DL50 > 2000 mg/kg
Linea guida OCSE 423 (Tossicità acuta per via orale - Metodo della classe di tossicità acuta)
DL50 > 2000 mg/kg
Linea guida OCSE 402 (Tossicità acuta per via cutanea)
CL50 > 5,04 mg/l
Linea guida OCSE 436 (Tossicità acuta per inalazione - Metodo della classe di tossicità acuto)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:

Non irritante.

Specie: Coniglio
Linea guida OCSE 404 (Effetto irritante/corrosivo acuto sulla pelle).

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare:

Nessun effetto osservato.

Opacità corneale:

Punteggio medio < 1
Specie: Coniglio
Linea guida OCSE 405 (Effetto irritante/corrosivo acuto sugli occhi)

Irite:

Punteggio medio < 1
Specie: Coniglio
Linea guida OCSE 405 (Effetto irritante/corrosivo acuto sugli occhi)

Iperemia congiuntivale:

Punteggio medio < 2
Specie: Coniglio
Linea guida OCSE 405 (Effetto irritante/corrosivo acuto sugli occhi)

Edema della congiuntiva:

Punteggio medio < 2
Specie: Coniglio
Linea guida OCSE 405 (Effetto irritante/corrosivo acuto sugli occhi)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Contiene almeno una sostanza sensibilizzante. Può produrre una reazione allergica.

Test di stimolazione locale dei gangli linfatici:

Non
sensibilizzante.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Specie: Topo
Altre linee guida

Monografia/e dell'AIRC (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro):

CAS 102-71-6: AIRC Gruppo 3: L'agente non è classificabile per quanto riguarda la sua cancerogenicità per l'uomo.

Sostanza/e descritte/e in una scheda tossicologica dell'INRS (Istituto Nazionale di Ricerca e Sicurezza):

- 2-Metil-4-isotiazolin-3-one (CAS 2682-20-4): Vedere la scheda tossicologica n. 290.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

GLICEROLO (CAS: 56-81-5)

Tossicità per i pesci:

CL50 = 54000 mg/l

Specie: *Oncorhynchus mykiss*

Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei:

CE50 > 10000 mg/l

Specie: *Daphnia magna*

Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe:

CEr50 = 3200 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

12.1.2. Miscela

Non sono disponibili informazioni sulla tossicità acquatica della miscela.

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

GLICEROLO (CAS: 56-81-5)

Domanda chimica di ossigeno:

DCO = 1,16 g/g

Biodegradazione:

Degradabile rapidamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3.1. Sostanze

GLICEROLO (CAS: 56-81-5)

Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua:

log K_{ow} < 3.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Proprietà che alterano il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

La gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo contenitore deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti deve essere effettuata senza mettere in pericolo la salute umana e senza danneggiare l'ambiente, e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora.

Non contaminare il suolo o l'acqua con i rifiuti, non smaltire nell'ambiente.

Riciclare o smaltire secondo la legislazione vigente, da un raccoglitore o da un'azienda autorizzata.

Imballaggio contaminato:

Svuotare completamente il contenitore. Conservare l'etichetta sul contenitore.

Consegnare a una società di smaltimento autorizzata.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Esente dalla classificazione e dall'etichettatura Trasporto.

14.1. Numero ONU o numero ID

-

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

-

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

-

14.4. Gruppo di imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

-

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Informazioni sulla classificazione e l'etichettatura alla sezione 2:

Sono stati presi in considerazione i seguenti regolamenti:

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato dal regolamento (UE) n° 2022/692 (ATP 18)

Informazioni sull'imballaggio:

Nessun dato disponibile.

Restrizioni applicate in virtù del titolo VIII del regolamento REACH (CE) n° 1907/2006

La miscela non contiene sostanze soggette a restrizioni secondo l'allegato XVII del regolamento REACH (CE) n° 1907/2006:
<https://echa.europa.eu/substances-restricted-under-reach>.

Precursori di esplosivi:

La miscela non contiene sostanze soggette al regolamento (UE) 2019/1148 relativo alla commercializzazione e all'utilizzo di precursori di esplosivi.

Disposizioni speciali:

Nessun dato disponibile.

Etichettatura dei biocidi (Regolamento (UE) n° 528/2012):

Nome	CAS	%	Tipo di prodotti
DINOTEFURAN	165252-70-0	0,20 g/kg	18

Tipo di prodotto 18: Insetticidi, acaricidi e prodotti usati per controllare altri artropodi.

Tabelle delle malattie professionali secondo il Codice del Lavoro francese:

N. TMP	Denominazione
84	Patologie causate da solventi organici liquidi per uso professionale:
84	Idrocarburi liquidi alifatici o ciclici saturi o insaturi e loro miscele; idrocarburi alogenati liquidi; derivati nitrati di idrocarburi alifatici; alcoli, glicoli, eteri di glicole; chetoni; aldeidi; eteri alifatici e ciclici tra cui il tetraidrofurano; esteri; dimetilformamide e dimetilacetamina; acetoneitrile e propionitrile; piridina; dimetilsulfone, dimetilsulfossido.

Ordinanza svizzera sulla tassa di incentivazione sui composti organici volatili:

64-19-7	acido acetico
110-82-7	cicloesano

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Poiché le condizioni di lavoro dell'utente non ci sono note, le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre conoscenze e sulle normative nazionali e comunitarie.

La miscela non deve essere utilizzata per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza aver prima ottenuto istruzioni di manipolazione scritte.

È sempre responsabilità dell'utente prendere tutte le misure necessarie per soddisfare i requisiti delle leggi e dei regolamenti locali.

Le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza devono essere considerate come una descrizione dei requisiti di sicurezza per questa miscela e non come una garanzia delle sue proprietà.

Testo della o delle frasi di cui alla sezione 3:

H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.

CIPEX GEL FORMICHE

H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Abbreviazioni e acronimi:

DL50:	La dose di una sostanza di prova che provoca il 50% di letalità in un determinato periodo di tempo.
CL50:	La concentrazione di una sostanza di prova che provoca il 50% di letalità in un determinato periodo di tempo.
CE50:	La concentrazione effettiva della sostanza che causa il 50% di reazione massima.
CEr50:	La concentrazione efficace della sostanza che provoca il 50% di riduzione del tasso di crescita.
REACH:	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche.
STA:	Stima della tossicità acuta
PC:	Peso corporeo
UFI:	Identificatore unico di formulazione.
STEL:	Short-term exposure limit
TWA:	Time Weighted Averages
TMP:	Tabelle delle malattie professionali (Francia)
VLE:	Valore limite di esposizione.
VME:	Valore medio di esposizione.
ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
IMDG:	Merci pericolose marittime internazionali.
IATA:	Associazione internazionale del trasporto aereo.
OACI:	Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile.
RID:	Regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia.
WGK:	Classe di pericolo per l'acqua
PBT:	Persistente, bioaccumulabile e tossico.
vPvB:	Molto persistente e bioaccumulabile.
SVHC:	Sostanze estremamente preoccupanti.